AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
DI PIACENZA
29 NOV. 2005
PROT. N. 28347
TR ... Cat ...

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
DI PIACENZA
28 OTT. 2005
PERVENUTO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 21/03/2005 ricevuta il 13/06/2005 con la quale l'A.U.S.L. di Piacenza ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio espresso con nota prot.4361 del 10/10/2005, pervenuta in data 10/10/2005;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna espresso con nota prot.9241 del 15/07/2005, pervenuta in data 21/07/2005;

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Ritenuto che l'immobile	
denominato	**CENTRO DI IGIENE E PROFILASSI**
provincia di	PIACENZA
comune di	PIACENZA
sito in	Via Campagna
numero civico	s.n.c.
località	PIACENZA

Distinto al. N.C.E.U. al foglio 110 particelle 178 - come dalla allegata planimetria catastale; di proprietà dell'A.U.S.L.di Piacenza, Corso Vittorio Emanuele II, 169 – 29100 PC - presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **CENTRO DI IGIENE E PROFILASSI**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Piacenza .

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 10/10/2005

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maddalena Ragni

MGS

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	**CENTRO DI IGIENE E PROFILASSI**
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	PIACENZA
Comune	PIACENZA
Località	PIACENZA
Cap	29100
Nome strada	Via Campagna
Numero civico	s.n.c.

Relazione Storico-Artistica

L'edificio in oggetto è stato edificato nei primi anni del ventesimo secolo, su una area che almeno fino al 1874 era stata di proprietà degli Ospizi Civili (allora proprietari dell'Ospedale di Piacenza) e sulla quale sorgeva un mulino con annessi locali destinati a deposito, come si evince da una planimetria del 1787 e dai cessati catasti.

Demoliti i suddetti volumi, è stato realizzato un nuovo edificio, avente la conformazione di quello esistente allo stato attuale, per destinarlo inizialmente a nido di infanzia (in tal senso le informazioni sono comunque scarne) e successivamente, dopo che lo stabile era tornato di proprietà dell'Ospedale di Piacenza, a sede dell'Istituto di Igiene e Profilassi. Nella corte interna è stato successivamente realizzato un volume tecnico atto all'alloggiamento degli animali in quarantena.

Dal punto di vista archeologico l'edificio non possiede requisiti di interesse attualmente noti. Nel caso di eventuali interventi riguardanti il sottosuolo , la Soprintendenza competente ritiene necessario essere informata, al fine di verificare in via preventiva la potenzialità archeologica dell'area.

Redatta da arch. Patrizia Baravelli / dott.ssa Giuliana Steffè

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI - BOLOGNA - EMILIA ROMAGNA

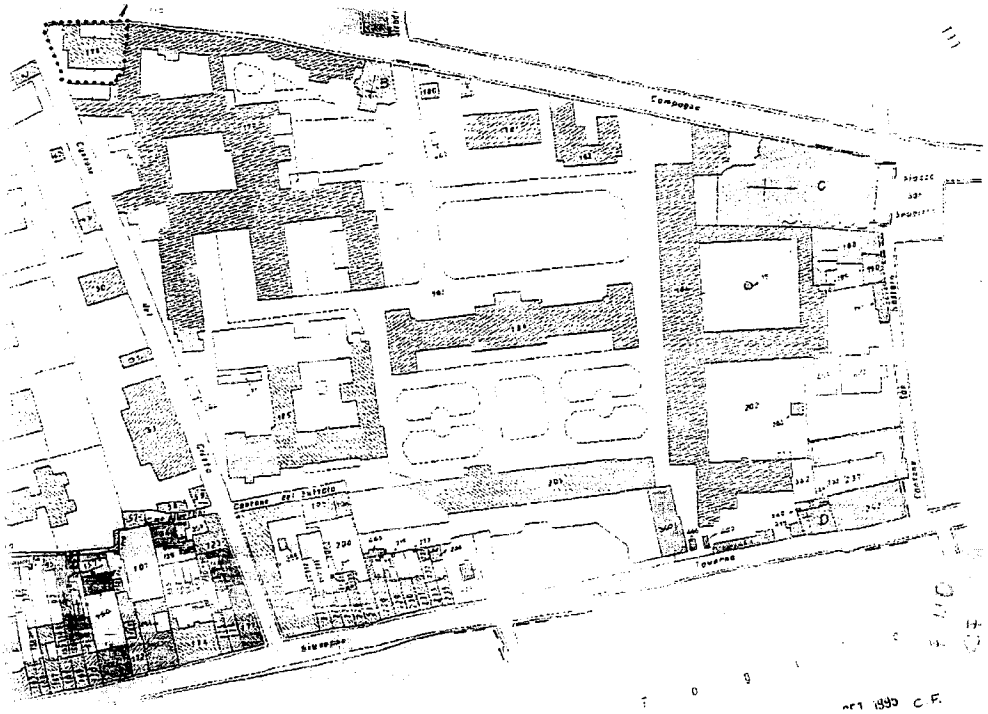
Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maddalena Ragni

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

CENTRO DI IGIENE E PROFILASSI

N.C.E.U. Fg. 110 p.lla 178

Planimetria Catastale



DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maddalena Ragni